



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2025-2026

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5A



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse
forestali e montane

Docente coordinatrice Antonella Sannazzaro

Dirigente scolastico
Daniele Gringeri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|--|---------|
| PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO | Pag. 3 |
| CONTRATTO FORMATIVO | Pag. 4 |
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 6 |
| PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE | Pag. 7 |
| CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO | Pag. 8 |
| PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE | Pag. 9 |
| ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 | Pag. 14 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO | Pag. 15 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF | Pag. 16 |
| PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 54/2026) | Pag. 17 |
| SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE | Pag. 18 |
| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - DM 7 SETTEMBRE 2024 | Pag. 19 |
| MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022 | Pag. 21 |
| PERCORSI DI FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO | Pag. 22 |
| PROVE INVALSI | Pag. 27 |
| PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI | Pag. 28 |
| FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 85 |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | |

| | |
|---|--|
| ALLEGATI: 1 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 2 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 3 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame 4 - Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio | |
| Altri documenti consultabili dalla commissione <ul style="list-style-type: none"> ● Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe; ● Fascicolo dello studente. | |

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di FSL (ex PCTO) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;

- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'Istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto mette a disposizione efficienti **laboratori agrari e attrezzature multimediali**, propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; è prevista, inoltre, l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) con interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituita da una serie di attività integrative realizzate dall'Istituto e riguardanti principalmente:

- il territorio;
- l'orientamento;
- l'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'Istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docenti | Materie | Ore curricolari |
|----------------------|---|-----------------|
| Area comune | | |
| Sabbatani Cecilia | Lingua e letteratura italiana | 4 |
| Sabbatani Cecilia | Storia | 2 |
| Maric Petra Martina | Inglese | 2 |
| Gallegati Fabia | Matematica | 3 |
| Goni Eleonora | Scienze motorie | 2 |
| Severi Federica | Religione | 1 |
| Area di indirizzo | | |
| Del Bove Irene | Agricoltura Sostenibile e Biologica | 2 |
| Venditto Mario | Agronomia del Territorio Agrario e Forestale | 2 |
| Venditto Mario | Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale* | 3* + 1 |
| La Bella Emanuele | Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale | 3 |
| Pini Matteo | Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali * | 2* + 2 |
| Del Bove Irene | Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche * | 2* + 1 |
| Del Bove Irene | Tecnologie Agroalimentari * | 2* + 2 |
| Bonanni Gianni | *Docente in Compresenza | 9* |
| La Deda Laura | Docente di sostegno | 9 |
| Sannazzaro Antonella | Docente di sostegno | 9 |

* *Compresenza*

Coordinatore: Prof.ssa Sannazzaro Antonella

Segretario: Prof. Bonanni Gianni

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

| | |
|----------------------|--|
| <p>Composizione</p> | <p>La classe è composta da 18 studenti, di cui 17 maschi e una femmina. All'interno del gruppo classe, 7 studenti sono in possesso di certificazione per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010 mentre altri due presentano una certificazione ai sensi della legge 104/1992; per questi ultimi è stato predisposto un PEI per obiettivi differenziati.</p> <p>Nel primo anno il numero complessivo degli alunni era superiore di sei unità rispetto all'attuale. Nel corso del secondo anno uno studente si è ritirato dalla frequenza. Durante il terzo anno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e un altro si è trasferito presso un altro istituto. Al termine del quarto anno una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva e un'altra, pur avendo ottenuto la promozione, ha deciso di non proseguire gli studi. Nello stesso anno si sono registrati tre nuovi inserimenti; tuttavia, gli alunni in questione non hanno mai frequentato.</p> |
| <p>Comportamento</p> | <p>Sotto il profilo comportamentale, la classe si è distinta nei primi anni per una vivacità talvolta eccessiva, che in alcune situazioni ha comportato momenti di disattenzione e una partecipazione non sempre adeguata alle attività didattiche. In particolare, in alcune ore della giornata o con determinate discipline, si sono registrati episodi di confusione e scarso coinvolgimento. Con il passare del tempo, e soprattutto nell'ultimo anno, si è però osservato un evidente percorso di crescita e maturazione. Pur permanendo in alcuni casi atteggiamenti di attenzione non sempre costante, il comportamento complessivo della classe è progressivamente migliorato. La maggior parte degli studenti ha dimostrato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel contesto scolastico, sviluppando nel tempo un atteggiamento più responsabile e una più significativa capacità di interesse e riflessione. Nel complesso la classe si mostra coesa con un buon spirito di gruppo e una spiccata sensibilità e attenzione verso i compagni più fragili.</p> |
| <p>Frequenza</p> | <p>Per quanto riguarda la frequenza, si rileva che alcuni studenti hanno fatto registrare un numero di assenze più elevato rispetto alla media della classe e, talvolta, ingressi ritardati. Nel complesso, la frequenza può essere considerata adeguata e non si segnalano casi tali da aver messo a rischio la validità dell'anno o il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> |
| <p>Impegno</p> | <p>Per quanto riguarda l'impegno, si evidenzia una situazione differenziata all'interno della classe. Alcuni studenti hanno mostrato fin dal primo anno un'applicazione costante e responsabile; altri, invece, hanno manifestato un impegno meno continuo, generalmente più intenso in prossimità delle verifiche. Anche gli alunni</p> |

| | |
|----------------------|--|
| | <p>che presentavano maggiori fragilità hanno tuttavia compiuto un percorso di crescita significativo: grazie all'impegno progressivamente maturato, hanno consolidato le proprie competenze e raggiunto risultati pienamente positivi.</p> |
| Partecipazione | <p>In merito alla partecipazione, si rilevano modalità differenti all'interno della classe. Alcuni studenti intervengono in modo costante e propositivo, mentre altri mostrano un coinvolgimento più selettivo, generalmente maggiore in alcune discipline rispetto ad altre. La partecipazione risulta particolarmente attiva e motivata durante le attività pratiche in occasione delle uscite didattiche sul territorio e dei viaggi d'istruzione.</p> |
| Obiettivi conseguiti | <p>La classe presenta livelli di profitto diversificati. Una parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti con esiti sufficienti; un altro gruppo si è attestato sul livello discreto, mentre diversi alunni hanno conseguito risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi. La maggior parte degli studenti si è mostrata partecipe e ricettiva alle attività proposte anche rispetto a tematiche di attualità, dimostrando capacità di riflessione e di rielaborazione personale.</p> |

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO¹

| | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|-------------------------------|---------|---------|---------|
| Lingua e letteratura italiana | A | A | A |
| Storia | A | A | A |
| Inglese | A | B | C |
| Matematica | A | A | A |
| Scienze Motorie | A | A | A |
| Religione | A | A | B |
| Agricoltura sost e biologica | A | B | C |
| Agronomia | A | B | B |
| Economia agraria | A | B | B |
| Gestione e valorizzazione | A | B | C |
| Silvicoltura | - | - | A |
| Tecniche delle produzioni | A | B | B |
| Tecnologie agroalimentari | A | B | C |

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE

¹ Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5^a dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB. Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

| COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | ATTIVITÀ E METODOLOGIE |
|--|---|--|--|
| <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore; - riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici,</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| tecnologici e professionali | | <ul style="list-style-type: none"> - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere; - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli). | <p>casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro | <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| Utilizzare i linguaggi settoriali | Competenza multilinguistica | Lo studente è in grado di: | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| <p>delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> | <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento.</p> |
| <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p> | <p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | | <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. | <p>Lezioni frontali.</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi.</p> <p>Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> |
| <p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> | <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in scienze e tecnologie</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali; - individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | | | Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento |
| Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi | Competenza matematica Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica funzionale | Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi; - riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. | Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento |

**ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, USCITE DIDATTICHE E
VISITE GUIDATE, FSL SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

| PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2025/26 | | |
|--|--------------------------|-------------------------------|
| DENOMINAZIONE PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | PERIODO DI SVOLGIMENTO |
| Potatura | Del Bove Irene | febbraio |
| Strade future: giovani e mobilità responsabile | Goni Eleonora | settembre, febbraio |
| Olio in tavola | Venturi Stefano | novembre, 2 dicembre |

| USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2025/26 | | | |
|--|----------------|------------------------|--------------------------|
| DENOMINAZIONE | PERIODO | META PRINCIPALE | DOCENTE REFERENTE |
| Museo Enzo Ferrari | 30 settembre | Modena | Goni Eleonora |
| Cantina Agrintesa | 3 ottobre | Modigliana | Del Bove Irene |
| Festival dell'orientamento | 4 ottobre | Faenza | Foschi Pietro |
| Pink lady day da Zani | 11 novembre | Bagnacavallo | Del Bove Irene |
| CAB- Frantoio sociale | 19 novembre | Brisighella | Bonanni Gianni |
| Convegno sulla violenza di genere | 22 novembre | Faenza | Pietro Foschi |
| Az. agricola Pezzi | 5 febbraio | Bagnacavallo | Del Bove Irene |
| Agrintesa | 12 febbraio | Faenza | Del Bove Irene |
| Az. Agr. Gamberini | 19 febbraio | Santa Lucia-Faenza | Del Bove Irene |
| Az. agricola Baldini | 24 febbraio | Russi | Del Bove Irene |
| Az. Agr. Camorani | 26 febbraio | Santa Lucia-Faenza | Del Bove Irene |

| | | | |
|--|---------------------|----------------------------|--------------------------|
| Az. Agr. Peroni | 27 febbraio | Sant'Andrea, Faenza | Del Bove Irene |
| Cerimonia consegna Borsa di Studio | 7 marzo | Palacattani Faenza | Del Bove Irene |
| Stabilimento Tampieri Group | 19 marzo | Faenza | Del Bove Irene |
| Viaggio di istruzione | 19-23 aprile | Vienna | Bonanni Gianni |
| Cantine Caviro | 28 aprile | Forlì | Del Bove Irene |
| Azienda agricola Minelli | 5 maggio | Faenza | Bonanni Gianni |
| Museo della Seconda Guerra Mondiale e Shoah | 27 maggio | Faenza | Sabbatani Cecilia |

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;

- capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione - PTOF

| LIVELLO | Conoscenze | Capacità/Abilità | Competenze |
|---|---|--|--|
| da 2 a 3 gravemente insufficiente | Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie. | Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa. | Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera. |
| 4 nettamente insufficiente | Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune. | Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto. | Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera |
| 5 insufficiente | Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso. | Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori. | Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso. |
| 6 sufficiente | Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti. | Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici. | Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto. |
| 7 discreto | Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici. | Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici. |
| 8 buono | Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità. | Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità. |

| | | | |
|-------------------------|---|--|--|
| 9 ottimo | Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse. | Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse. |
| 10 eccellente | Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale | Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse. |

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 54/2026)

“Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- A. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- B. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.”

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto...” “...le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 1 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.”

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l’opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l’esame di Stato non consentirebbero un’adeguata organizzazione della prova in due giornate.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- lunedì 30 marzo e mercoledì 6 maggio prima prova scritta;

- martedì 31 marzo e giovedì 7 maggio seconda prova scritta;
- fine maggio colloquio orale

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 54/2026](#) nonché dal Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- la declinazione del corso e le relative competenze in uscita;
- il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio;
- i nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato Decreto Ministeriale 164/2022.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Commissione: Italiano, Inglese, Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche, Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0,50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, elaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0,50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione: è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3,50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità, è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale, sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - D.M. 183 del 7 settembre 2024", si pone come disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida DM. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti secondo quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

NODI TEMATICI DELLE 12 COMPETENZE

| | |
|------------------------------------|--|
| Costituzione | Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. |
| Costituzione | Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. |
| Costituzione | Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone |
| Costituzione | Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico |
| Sviluppo economico e sostenibilità | Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. |
| Sviluppo economico e sostenibilità | Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente |
| Sviluppo economico e sostenibilità | Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. |

| | |
|------------------------------------|---|
| Sviluppo economico e sostenibilità | Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata |
| Sviluppo economico e sostenibilità | Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. |
| Cittadinanza digitale | Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. |
| Cittadinanza digitale | Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. |
| Cittadinanza digitale | Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. |

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2025/26:

1. Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale
2. Agricoltura Sostenibile e Biologica
3. Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale
4. Storia

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a:

- prof.ssa Sabbatani Cecilia

MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dall'anno scolastico 2023-24 e le attività si sono regolarmente svolte anche nel corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'Esame di Stato e precisamente:

- saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze;
- saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro;
- monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita;
- mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli;
- assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;

- progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo;
- competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato.

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

| ATTIVITÀ | BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | NUMERO ORE |
|---|---|------------|
| Visita didattica | Visita con agronomo ed enologo della cantina Agrintesa di Modigliana | 3 |
| Incontro orientativo in aula | Fondazione Dalle Fabbriche | 1 |
| Festival dell' orientamento | Unione dei comuni della Romagna Faentina | 4 |
| Visita al Frantoio di Brisighella. | CAB di Brisighella | 2 |
| Pink Lady day | Granfrutta Zani | 3 |
| Incontro orientativo in aula | Esercito Italiano | 1 |
| Incontro orientativo in aula | IRECOOP - ITS Tech and Food | 11 |
| Progetto potatura | Agrintesa | 9 |
| Incontro orientativo in aula | Polizia Provinciale di Ravenna per il progetto “Strade future: giovani e mobilità responsabile” | 4 |
| Incontro orientativo in aula: A scuola di lavoro con Umana | Umana | 2 |
| Economia e finanza | Associazione Maestri del lavoro | 2 |
| Uscita didattica | Azienda “CAVIRO” di Forlì. | 3 |

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - FSL

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO
- Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art. 1, comma 6

Il progetto per l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - L.145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrata nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto FSL - Formazione Scuola Lavoro gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: (frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico); testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: in collaborazione con le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro Istituto particolare importanza assume il ruolo dell'"azienda agraria", rappresentando un fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. È perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto culturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta

dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sestri d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinandone i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2025/2026 il percorso triennale di FSL - Formazione Scuola Lavoro mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agroalimentare. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento di grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe III

- **Stage aziendale, periodo:** 120 ore di stage formativo in azienda svolto nel secondo quadrimestre dal 07-03-2024 al 27-03-2024

Tipologie di azienda: Le imprese e gli enti di riferimento per lo svolgimento degli stage sono state individuate dal gruppo di lavoro d'Istituto per i PCTO (ex-ASL) e dal Consiglio di Classe.

- **Progetti:** i seguenti progetti, che hanno richiesto circa 60 ore di attività svolte a scuola e attività facoltative, sono stati svolti durante tutto l'anno scolastico e hanno coinvolto in modo diverso e per un numero differente di ore tutte le discipline - di indirizzo che di area generale - previste nel terzo anno.
 - Corso sulla sicurezza: formazione sicurezza relativa alle attività previste dalle singole discipline (3h).
 - Redigere ed esporre una relazione sullo stage: redigere ed esporre una relazione sull'esperienza svolta, con sintesi in inglese (5 h).
 - Uscite didattiche finalizzate a riconoscere e analizzare il contesto aziendale:
 1. Progetto di potatura con Agrintesa (4h);
 2. Uscita con il Cai (4h);
 3. Prodotti D.O.P e I.G.P (incontro 2h).
 - Redigere un curriculum e simulare un colloquio di lavoro in italiano e in lingua inglese (10h).
 - Convegni e seminari anche online (2h);
 - Commessa Uff. Tecnico: partecipazione alla gestione di impianti frutti-viticoli presenti presso l'azienda agraria del Persolino (9h).
 - Coltivazione di parcelle di CEREALI nell'azienda istituto e relativa predisposizione scheda tecnica colturale: partecipazione ai processi colturali e produttivi delle colture erbacee (8 h) .
 - Partecipazione ai processi di produzione enologica della cantina del Persolino: partecipazione ai processi di trasformazione aziendali (8h).
 - Padroneggiare concetti matematici e scientifici per risolvere problemi legati al contesto professionale: i problemi di scelta (6 h).
-

ANNO SCOLASTICO 2024/25 classe IV

- **Stage aziendale, periodo:** 120 ore di stage formativo in azienda svolto nel secondo quadrimestre dal 24-03-2025 al 12-04-2025

Tipologie di azienda Le imprese e gli enti di riferimento per lo svolgimento degli stage sono state individuate dal gruppo di lavoro d'Istituto per i PCTO (ex-ASL) e dal Consiglio di Classe.

- **Progetti:** i seguenti progetti, che hanno richiesto circa 151 ore di attività svolte a scuola e circa 40 ore facoltative, sono stati svolti durante tutto l'anno scolastico e hanno coinvolto in modo diverso e per un numero differente di ore tutte le discipline - di indirizzo che di area generale - previste nel quarto anno.
- Redigere ed esporre una relazione sull'esperienza svolta durante lo stage, con sintesi in inglese (5h).
- Uscite didattiche e visite aziendali finalizzate a riconoscere e analizzare il contesto aziendale:
 1. EIMA International (6h);
 2. Le CAB del territorio (6h);
 3. Centrale del latte di Cesena (3h);
 4. Az. Agricola Zanzi (4h);
 5. Molino Naldoni (2h).
- Redigere un curriculum e simulare un colloquio di lavoro (10h).
- Progetti finalizzati a riconoscere e analizzare il contesto aziendale:
 1. Progetto Laghetti Bonifica (3h);
- Progetti finalizzati a internazionalizzare il proprio profilo professionale:
 1. STAGE Barcellona (facoltativo, 1 settimana);
 2. ERASMUS (facoltativo, 40h);
 3. Certificazione PET o FIRST per acquisire competenze della lingua inglese di livello B1 o B2 (facoltativo, 8h).
- Attività finalizzate ad applicare e potenziare il legame tra conoscenze e competenze acquisite:
 1. Simulazione del bilancio irriguo tramite il software Irrinet (2h);
 2. Esercitazione sul catasto (2h);
 3. Inventario macchine di un'azienda (2h);
 4. quaderno di campagna (2h).
- Progetto ORIENTAMENTO per acquisire e implementare competenze trasversali (30h).
- Simulazione d'impresa: applicazione e potenziamento del rapporto tra le conoscenze e le competenze acquisite (5h).
- Corso sulla SICUREZZA: consolidamento degli aspetti legati alla sicurezza (1h).
- Progetti rivolti a studenti e non all'intera classe
 1. AZIENDA AGRARIA: in base alle esigenze, alcuni studenti potranno uscire dalla classe per attività in azienda (circa 20 ore);
 2. PERSOLINO IN FIERA: gli studenti, su base volontaria, partecipano alle fiere presso lo stand di Persolino (40h).

ANNO SCOLASTICO 2025/26 classe V

- **Progetti:** i seguenti progetti, che hanno richiesto circa 72 ore di attività svolte a scuola e attività di almeno 48 ore facoltative, sono stati svolti durante tutto l'anno scolastico e hanno coinvolto in modo diverso e per un numero differente di ore tutte le discipline - di indirizzo che di area generale - previste nell'ultimo anno. Alcuni incontri devono ancora essere svolti e alcuni progetti saranno ultimati dopo la stesura di tale documento.
- Redigere ed esporre una relazione sullo stage, Project-work e portfolio: Analisi critica del percorso svolto attraverso la redazione ed esposizione di una relazione sull'esperienza di stage svolta, Project-work e portfolio sia in italiano che in inglese (6h).
- Corso aggiornamento formazione sulla sicurezza; conoscere le norme e i protocolli da seguire in tema di sicurezza sul lavoro (6h);
- Visite/uscite didattiche alle aziende del settore agricolo finalizzate a riconoscere e analizzare il contesto aziendale, territoriale e del paesaggio (17h):
 1. Uscita didattica c/o Cantina Agrintesa, Modigliana (FC) - 3h.
 2. Uscita didattica Pink Lady Day c/o Granfrutta Zani, Bagnacavallo (RA) - 3h.
 3. Uscita didattica c/o C.A.B. Frantoio Sociale, Brisighella (RA) - 2h.
 4. Uscite didattiche c/o azienda Persolino, Faenza (RA).
 5. Uscita didattica c/o azienda Tampieri, Faenza (RA) - 3h.
 6. Uscite didattiche c/o azienda Caviro, Forlì (FC) - 3h.
 7. Uscite didattiche c/o azienda Minelli, Faenza (RA) - 3h.
- Convegni e seminari anche online finalizzati ad acquisire conoscenze e sviluppare competenze professionalizzanti e trasversali:
 1. Corso di Economia e finanza: incontro in presenza tenuto dalla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro (2h).
 2. Corso sulla sicurezza: corso formativo/informativo online sulle procedure da adottare in caso di emergenza (1h).
- Progetti finalizzati ad acquisire conoscenze e sviluppare competenze professionalizzanti e trasversali:
 1. Progetto "Potatura" (12h) con uscite didattiche c/o:
 - Az. Agr. Peroni, Sant'Andrea, Faenza (RA) - 2h ;
 - Az. Agr. Camorani, Santa Lucia-Faenza (RA) - 2h;
 - Az. Agr. Gamberini, Santa Lucia, Faenza (RA) - 2h;
 - Az. Agr. Baldini-Russi (RA) - 2h;
 - Az. Agr. Pezzi, Bagnacavallo (RA) - 2h.
 2. Progetto "Olio in Tavola" (2h).
- Redigere un Curriculum Vitae e simulare un colloquio di lavoro finalizzato alla redazione di un proprio profilo personale professionale ed esercitarsi nella promozione della propria figura professionale, anche in non lingua inglese (4h).

- Padroneggiare concetti matematici e scientifici per risolvere problemi legati al contesto professionale: Analizzare e produrre grafici di funzioni per eseguire valutazioni, individuare variazioni, effettuare previsioni e ottimizzazioni di processi (4h).
- Progetto ORIENTAMENTO per acquisire e implementare competenze trasversali (22h):
 1. Festival dell'orientamento. (facoltativo), Unione dei comuni della Romagna Faentina c/o Faventia Sales - Faenza (RA) - 4h.
 2. Progetto post-diploma "Dopodomani" Fondazione dalle Fabbriche, Incontro in presenza di 1h con rappresentanti di classe e un incontro individuale di 30'.
 3. Servizio Civile - Orientamento in uscita, Incontro orientativo in presenza (aula) - 1h.
 4. IRECOOP - ITS Tech and Food - Orientamento in uscita, Incontri orientativi in presenza (aula) - 11h.
 5. Forze Armate - Esercito Italiano , Incontro in presenza di orientamento in uscita (aula) - 1h.
 6. Progetto "Strade Future: giovani e mobilità responsabile", Incontro orientativo in presenza (aula) con la Polizia Provinciale di Ravenna - 2h.
 7. Umana - Attività orientamento - Incontro orientativo in presenza (aula) - 2h.
- Corso abilitazione alla guida delle macchine agricole (facoltativo, 4h).
- Progetti finalizzati a internazionalizzare il proprio profilo professionale:
 1. ERASMUS (facoltativo, 40h).

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2025/2026 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

RELAZIONE E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Docente: prof.ssa Cecilia Sabbatani

Libro di testo: Sambugar; Salà, *Letteratura Aperta*, vol. 3, La Nuova Italia Editrice

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Produzione del testo scritto - Le tipologie previste per l'Esame di Stato

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta, in particolare sulla tipologia C;</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> | <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>Effettuare collegamenti tra argomenti e contesti dati.</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p> |

UdA 2: il Naturalismo, il Verismo e Giovanni Verga

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>La fiducia nella scienza e nel progresso: il Positivismo e l'influenza del Determinismo e del Darwinismo;</p> <p>la poetica del Naturalismo;</p> <p>Naturalismo e Verismo a confronto;</p> <p>Giovanni Verga: la vita, i fondamenti della poetica, il pensiero, le tecniche narrative;</p> <p><i>I Malavoglia</i>: trama, contenuti,</p> | <p>Individuare le analogie e le differenze tra il Naturalismo e il Verismo attraverso il confronto di atteggiamenti;</p> <p>Valutare gli aspetti di attualità, sia nelle tematiche, sia nelle soluzioni formali adottate;</p> <p>Cogliere il nesso tra ideologia e forme espressive;</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>analisi tempo e spazio; ideale dell'ostrica; scontro tra vecchio e nuovo.</p> <p>testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La lupa</i>; - <i>Rosso Malpelo</i>; - <i>La roba</i>; - lettura brano di presentazione <i>La famiglia Malavoglia</i> | <p>tipo;</p> <p>Collocare i testi letterari nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti.</p> | <p>secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico - professionale correlate ai settori di riferimento.</p> |
|--|--|---|

UdA. 3: UDA Dall'olivo all'olio: Giuseppe Ungaretti: Il poeta di guerra

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|--|
| <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica;</p> <p>Le tecniche espressive;</p> <p><i>L'Allegria</i>: genesi, struttura, temi, stile.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Veglia</i> - <i>Soldati</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Mattina</i> - <i>Allegria di naufragi</i> | <p>Individuare i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo;</p> <p>Comprendere e riconoscere le soluzioni formali e le peculiarità stilistiche;</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico - professionale correlate ai settori di riferimento.</p> |

UdA 4. L'età del Decadentismo

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>La seconda metà dell'Ottocento: il rifiuto del Positivismo e la ricerca di nuove</p> | <p>Riconoscere il contesto storico - politico ed estetico- filosofico, al fine di chiarire il passaggio dalla</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con un atteggiamento</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>soluzioni artistico/letterarie; I caratteri del Decadentismo; I principi della poetica decadente; I temi (malattia/morte, vitalismo e sogno) e le figure ricorrenti: artista maledetto, l'esteta, il superuomo, la donna sensuale e l'inetto; Il precursore del Simbolismo: Charles Baudelaire e <i>I fiori del male</i> (struttura, spiegazione del titolo e temi principali); Il Simbolismo e l'Estetismo; Oscar Wilde e la trama de <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>;</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'albatro</i> - <i>Perdita d'aureola</i> | <p>crisi della cultura di fine '800, alla cultura della crisi che caratterizza il '900; Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti dell'epoca; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.</p> | <p>razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico - professionale correlate ai settori di riferimento.</p> |
|---|--|---|

UdA 5. Il Decadentismo in Italia: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|--|
| <p>Gabriele D'Annunzio: la vita e le imprese storiche; La poetica dell'Estetismo e la figura dell'esteta-dandy; L'evoluzione dell'esteta in Superuomo: spiegazione del concetto di Poeta Vate Trama de <i>Il Piacere</i> e caratteristiche del personaggio di Andrea Sperelli e la figura dell'inetto.</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita e la poetica; I temi ricorrenti: la morte, nido e natura; L'innovazione stilistica: onomatopea e fonosimbolismo;</p> | <p>Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e socio - culturali della poetica di Pascoli e di D'Annunzio; Comprendere e riconoscere le soluzioni formali e le peculiarità stilistiche; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>La poetica de <i>Il fanciullino</i>; Le <i>Myricae</i>: spiegazione del titolo e i contenuti principali Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>X agosto</i> - <i>Lavandare</i> - <i>Il lampo</i> | | <p>partire dalle componenti di natura tecnico - professionale correlate ai settori di riferimento.</p> |
|--|--|--|

UdA 6. UDA Palestra Invalsi

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>Analisi e comprensione del testo; Conoscenze grammaticali; Riflessione sulla lingua.</p> | <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Analisi delle tecniche di scrittura, l'uso di un linguaggio connotativo e denotativo; Riflettere sulla lingua.</p> | <p>Gestire l'interazione comunicativa in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista; Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali; Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali; Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti; Utilizzare modalità di riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> |

UdA 7. Il romanzo della crisi: Luigi Pirandello e Italo Svevo

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>Il romanzo del Novecento: la crisi delle certezze: caratteristiche la crisi del tempo, il narratore inaffidabile, la figura dell'inetto e le nuove tecniche narrative; Breve spiegazione dei tre autori europei che hanno rivoluzionato il romanzo novecentesco: Proust e il cambiamento del tempo (concetto di memoria involontaria); Joyce: la focalizzazione interna del personaggio e la tecnica del monologo interiore; Kafka: trama de <i>La metamorfosi</i>: temi e concetti principali.</p> <p>Luigi Pirandello: la vita e i rapporti con il fascismo; La poetica: il contrasto tra vita e forma; il concetto di maschera; I tratti distintivi dei personaggi pirandelliani e le diverse reazioni all'oppressione delle maschere; La filosofia del lontano e la differenza tra il concetto di comico e di umorismo espresso nel saggio <i>L'Umorismo</i>; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama, struttura e temi; Trama della novella: <i>La patente</i>.</p> <p>Visione dello spezzone <i>La patente</i>, tratto dal film <i>Questa è la vita</i>.</p> <p>Italo Svevo: la vita e le opere; <i>La coscienza di Zenò</i>: trama e contenuti principali; La nevrosi e la connotazione dell'inetto nel romanzo sveviano; Testi</p> | <p>Individuare i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo; Comprendere e riconoscere le soluzioni formali e le peculiarità stilistiche; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico - professionale correlate ai settori di riferimento.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione e preambolo (da <i>La coscienza di Zeno</i>) - L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i>) | | |
|--|--|--|

UdA 8: "Le parole sono semi" (Uda Drupacee)

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>Le funzioni e l'importanza della parola che - così come il nocciolo delle drupacee - genera vita e significato.</p> <p>Riflessione collettiva partendo dalla lettura di alcuni testi.</p> | <p>Cogliere e comprendere l'originalità sia tematica che espressiva;</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>Individuare i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.</p> | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;</p> <p>Gestire forme di interazione orale secondo specifici scopi comunicativi;</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> |

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi;
- Attività di comprensione e analisi;
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi e presentazioni multimediali con supporto di immagini;
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati;
- Esplicitazione con un giudizio di valutazione delle prove;
- Indicazione delle connessioni con altre discipline;
- Lezione frontale partecipata;
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo

- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove semistrutturate
- Analisi del testo

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- C. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- D. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- E. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Cecilia Sabbatani

Libro di testo: Paolucci, Signorini, *La nostra storia, il nostro presente* - vol 3, Zanichelli

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: La società industriale e la II rivoluzione industriale

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| La Seconda Rivoluzione industriale e le trasformazioni di fine secolo; Conflitti e tensioni nella società industriale tra imprenditori e operai; Il concetto di capitalismo e di sciopero; La questione sociale e il socialismo (<i>Manifesto del partito comunista</i> : concetti principali); Il <i>Rerum Novarum</i> di Papa | Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare le problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - | Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni |

| | | |
|---|--|--|
| Leone XIII); Luci e ombre di fine secolo: concetto di Belle Epoque. | politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente. | ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali. |
|---|--|--|

UdA . 2: l'Italia dopo l'Unità e l'Età Giolittiana

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| La situazione italiana dopo il 1861; Il completamento dell'Unità d'Italia: la presa di Roma e la fine del potere temporale dei papi; Il governo della Destra Storica: riforme principali; Il governo della Sinistra Storica: riforme principali e la politica del trasformismo di Depretis; Il decollo industriale italiano e la crisi di fine secolo; L'età giolittiana: le riforme principali e la politica del "doppio volto"; La nascita dei partiti di massa | Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare le problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente. | Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali. |

UdA. 3: Verso la Prima Guerra Mondiale

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| La diffusione del nazionalismo in Europa; Il concetto di Darwinismo Sociale e la teoria della razza; Le grandi potenze e l'imperialismo; L'Austria Ungheria: un impero fragile; La Germania di Bismarck: la Triplice Alleanza e la Conferenza di Berlino; Guglielmo II e la politica di | Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare le problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio- politico | Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni |

| | | |
|--------------------------------|--|--|
| riarmo; La Triplice Intesa. | - economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente. | ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali. |
|--------------------------------|--|--|

UdA 4. La Prima Guerra Mondiale

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Le cause profonde e la causa scatenante; Le illusioni generali di una guerra lampo; I due fronti principali: il fronte Occidentale e quello Orientale; Dalla guerra di movimento a quella di posizione: la trincea; La situazione italiana: dalla neutralità all'interventismo voluto con il Patto di Londra; La situazione militare tra il 1915 e il 1916; La svolta decisiva del 1917 e la fine della guerra; I trattati di Versailles: la nascita della Società delle Nazioni e la punizione della Germania; Le conseguenze geopolitiche, sociali ed economiche della I Guerra Mondiale.</p> <p>Lettura di qualche brano tratto dal romanzo di Remarque <i>Niente di nuovo sul fronte Occidentale</i>; Visione del film <i>Niente di nuovo sul fronte Occidentale</i>.</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare le problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali.</p> |

UdA 5. La rivoluzione russa

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>La Russia all'inizio del Novecento tra arretratezza e assolutismo;</p> <p>Il partito socialdemocratico si oppone allo zar;</p> <p>Il 1905 e la prima insurrezione;</p> <p>Il peggioramento della situazione a causa della prima guerra mondiale;</p> <p>La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar;</p> <p>La nascita dei soviet;</p> <p>Lenin e la rivoluzione di novembre;</p> <p>I trattati di Brest Litovsk;</p> <p>La guerra civile;</p> <p>La nascita dell'URSS;</p> <p>La morte di Lenin e il totalitarismo di Stalin.</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>Analizzare le problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro;</p> <p>Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici;</p> <p>Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca;</p> <p>Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali.</p> |

UdA 6. Dagli anni ruggenti alla crisi del 1929

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>La situazione degli Stati Uniti alla fine della prima guerra mondiale;</p> <p>Il clima politico e sociale;</p> <p>Il proibizionismo;</p> <p>La crisi del '29 negli Stati Uniti e le ripercussioni in Europa;</p> <p>Roosevelt e il New Deal.</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>Analizzare le problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro;</p> <p>Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici;</p> <p>Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca;</p> <p>Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali.</p> |

UdA 7. L'età dei totalitarismi: l'Italia nel dopoguerra e l'avvento del fascismo

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Crisi e malcontento sociale; Una nuova realtà politica: socialisti e popolari; La “vittoria mutilata” e l’occupazione di Fiume; Il “biennio rosso”; La nascita dei fasci di combattimento e la trasformazione nel Partito Nazionale Fascista: ideologia; La violenza come affermazione del potere; I fascisti in politica e la marcia su Roma; Il discorso di denuncia di Giacomo Matteotti; L’inizio della dittatura totalitaria; La riorganizzazione della società; I patti lateranensi; Le leggi razziali; Politica economica ed estera: la conquista dell’Etiopia; L’alleanza con i nazisti: l’Asse Roma - Berlino e il Patto d’Acciaio.</p> <p>Visione del film <i>Amarcord</i> di Federico Fellini.</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell’Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare le problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l’evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali.</p> |

UdA 8. Il regime nazista

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>La situazione politica, economica e sociale della Germania alla fine della prima guerra mondiale; La repubblica di Weimar; Il piano Dawes e gli accordi di Locarno; La nascita del partito nazista: ideologia e caratteristiche;</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell’Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare le problematiche significative del periodo considerato;</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca;</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p>La situazione tedesca dopo la crisi del '29 e l'ascesa di Hitler al potere;</p> <p>La dittatura nazista: l'incendio del Reichstag, gli arresti di massa, la creazione della Gestapo, la "notte dei lunghi coltelli", il Terzo Reich, le Leggi di Norimberga e La "notte dei cristalli";</p> <p>Politica economica;</p> <p>La politica estera di Hitler: il concetto di "spazio vitale";</p> <p>La politica dell'appeasement di Francia e Inghilterra;</p> <p>La conquista dell'Austria e dei Sudeti;</p> <p>La conferenza di Monaco e la conquista della Cecoslovacchia;</p> <p>La guerra civile spagnola.</p> | <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro;</p> <p>Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.</p> | <p>Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali.</p> |
|---|---|---|

UdA 9: La seconda guerra mondiale

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Il patto Molotov - Ribbentrop;</p> <p>La conquista della Polonia;</p> <p>L'intervento di Francia e Gran Bretagna;</p> <p>L'Italia e la non belligeranza;</p> <p>La guerra lampo: le vittorie tedesche e l'occupazione della Francia;</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia;</p> <p>Il Giappone firma il Patto Tripartito;</p> <p>La Battaglia d'Inghilterra;</p> <p>L'Italia in Africa e nei Balcani;</p> <p>L'operazione Barbarossa: l'attacco all'URSS;</p> <p>L'attacco a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>Analizzare le problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro;</p> <p>Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici;</p> <p>Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca;</p> <p>Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>L'Europa dei lager e della Shoah: dalla discriminazione allo sterminio;</p> <p>La firma della Carta Atlantica e l'Alleanza delle Nazioni Unite;</p> <p>Autunno '42 e '43: la battaglia di Stalingrado, il fronte africano e la guerra nel Pacifico;</p> <p>Lo sbarco in Sicilia e l'operazione Overlord: lo sbarco in Normandia;</p> <p>La situazione in Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre; la Repubblica di Salò; la nascita dei movimenti partigiani e la Resistenza; la ripresa della vita democratica, il CLN e la Liberazione.</p> <p>La conferenza di Yalta;</p> <p>La fine del Nazismo e la conferenza di Potsdam;</p> <p>La resa del Giappone: la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki;</p> <p>I trattati di pace.</p> <p>Visione del film "Bastardi senza gloria".</p> | | |
|--|--|--|

UdA 10. Il secondo dopoguerra

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Accenni al processo di Norimberga;</p> <p>La nascita dell'Onu;</p> <p>La cortina di ferro e l'Europa divisa: le differenze ideologiche e i modelli politico/economici dei due blocchi;</p> <p>Il piano Marshall;</p> <p>La nascita della società dei</p> | <p>Riconoscere nella storia di fine dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>Analizzare le problematiche significative del periodo considerato;</p> | <p>Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici;</p> <p>Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca;</p> |

| | | |
|----------|---|--|
| consumi. | Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio - politico - economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente. | Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziando le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali. |
|----------|---|--|

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi;
- Presentazione di schemi e prospetti riassuntivi e presentazioni multimediali con supporto di immagini;
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati;
- Esplicitazione con un giudizio di valutazione delle prove;
- Indicazione delle connessioni con altre discipline;
- Lezione frontale partecipata;
- Discussione guidata;
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture tratte da riviste storiche
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Educazione Civica

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <p>Confronto tra sistemi totalitari e democrazie;</p> <p>La Costituzione e i principi fondamentali.</p> <p>Articolo 1; articolo 3; articolo 9.</p> <p>Il referendum istituzionale e il suffragio universale.</p> <p>La parità di genere.</p> | <p>Saper interagire nel dialogo e argomentare;</p> <p>Comprendere e definire i principali diritti sanciti dalla Costituzione.</p> | <p>Esercitare i principi della cittadinanza, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica;</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con</p> |

| | | |
|--|--|------------|
| | | gli altri. |
|--|--|------------|

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- F. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- G. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- H. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Inglese

Docente: prof./prof.ssa Petra Martina Marić

Libro di testo: Po M., Sartori E., Delisle J., *Global Farming*, Rizzoli Languages 2019.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE LINGUISTICHE ACQUISITE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Present Tense Simple; - Present Tense Continuous; - Past Tense Simple (regular and irregular verbs); - Present Tense Simple and Continuous for future arrangements; - "Going to" Future; - Future Tense Simple. | <p>Esprimere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni abituali; - azioni che avvengono nel momento stesso in cui si parla o in un periodo di tempo presente circoscritto; - azioni passate già concluse; - azioni future programmate e non intenzioni. | <p>Usare le strutture grammaticali in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia; - produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; - interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro ed una pronuncia adeguati. |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Riepilogo delle principali strutture linguistiche e del lessico acquisiti nei precedenti anni e argomenti nuovi incontrati nei testi e nuclei tematici del corrente anno scolastico.</p> | <p>Comprendere testi scritti e orali in inglese (reading and listening B1/B2 level).</p> <p>Sintetizzare gli argomenti trattati.</p> <p>Esporre gli argomenti in maniera logica.</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Comprendere testi scritti e orali in preparazione delle prove INVALSI.</p> |
|---|--|--|

UdA 2: CROPS: VEGETABLES AND FRUITS

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>Indicative crop classification</p> <p>Vegetables</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classification of vegetables; - cultivation requirements; - harvesting and storage. <p>Fruits</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classification of fruits; - structure of a fruit; - cultivation requirements; - harvesting and storage. | <p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> | <p>Interagire in lingua inglese utilizzando strutture, funzioni linguistiche e lessico di base in maniera essenziale ma comunicativa, anche se non sempre formalmente corretta.</p> <p>Conoscere le strutture, le funzioni e il lessico di base e applicarli in modo perlopiù meccanico sulla base di modelli precedentemente esercitati.</p> <p>Comprendere e produrre semplici testi orali e/o scritti in lingua inglese, relativi ad argomenti noti, pur necessitando della guida dell'insegnante.</p> <p>Saper comprendere, sintetizzare e rielaborare testi con l'ausilio di questionari e/o schemi.</p> |

UdA 3: FROM OLIVES TO OIL

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|------------|----------|------------|
|------------|----------|------------|

| | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Stone fruits or drupes: characteristics, needs, storage; - olives ID card: botanical name, family, varieties, colour, flavour, flesh; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); - soil profile with reference to olive trees; - type of irrigation; - type of drainage; - parasites and illnesses affecting olives and olive trees & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation; - olive oil: drops of gold; - extra-virgin oil; - phases of oil production. | <p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo-ambientale.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore agricolo-ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> <p>Redigere una relazione/presentazione sulle le principali cultivar di olivo italiane.</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p> |
|---|---|---|

UdA 4: EAT BETTER TO LIVE LONGER

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Health and well-being; - basics of nutrition; - balanced diet; - diet-related diseases; - longevity. | <p>Utilizzare il lessico specifico relativo all'alimentazione, alla nutrizione e agli stili di vita sani.</p> <p>Comprendere testi riguardanti la salute, la nutrizione e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Riassumere e sintetizzare i contenuti attraverso domande guida, esercizi e schemi.</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p> |

UdA 5: POME FRUITS

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Pome fruits – general description of the fruit, general needs, storage; - apples ID card – family, colour, flavour, flesh, best known varieties; - pears ID card – family, colour, flavour, flesh, best known varieties; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); - soil profile with reference to pome plants; - type of irrigation; - type of drainage; - parasites and illnesses affecting pome fruits & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation. | <p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p> |

UdA 6: DRUPES

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Drupes: characteristics, needs, storage; - peaches ID card: botanical name, family, colour, flavour, flesh, varieties; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); | <p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o</p> |

| | | |
|---|---|------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - soil profile with reference to drupes; - type of irrigation; - type of drainage; - parasites and illnesses affecting drupes & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation. | <p>dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> <p>Redigere una presentazione sulle principali drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino).</p> | <p>simulati.</p> |
|---|---|------------------|

UdA 7: FROM GRAPES TO WINE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Grapes; - growing grapes; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); - soil profile with reference to vines; - type of irrigation; - type of drainage; - parasites and illnesses affecting vines & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation; - from grapes to wine: wine making – crushing, destemming, fermenting, pressing, storing, ageing, blending; | <p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| - organic wines: cultivation operations against weeds, fighting parasitic insects, fighting diseases, manuring. | | |
|---|--|--|

UdA 8: EUROPASS CV, JOB INTERVIEW, AND WORK PLACEMENT EXPERIENCE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| - Application for a farming job: Europass CV and description of work placement experience; - Job interview. | <p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> <p>Simulare un colloquio di lavoro utilizzando un linguaggio adeguato e rispondendo in modo pertinente alle domande.</p> <p>Presentarsi e descrivere il proprio percorso formativo e le proprie esperienze in modo chiaro e coerente.</p> | <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p> <p>Utilizzare la lingua inglese in modo efficace in contesti lavorativi, come il colloquio di lavoro.</p> <p>Gestire una situazione comunicativa formale, adattando linguaggio e registro al contesto.</p> <p>Presentare sé stessi, il proprio percorso e le proprie esperienze in modo chiaro e consapevole.</p> <p>Riflettere sulle proprie competenze e valorizzarle in funzione di un obiettivo professionale.</p> |

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Lavoro a coppie

- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- Video didattici

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- I. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- J. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- K. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Matematica

Docente: prof.ssa Gallegati Fabia

Libro di testo: Sasso Leonardo. Colori della matematica - EDIZIONE GIALLA Volume 3 e 4/5. Editore Petrini

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti matematici di base necessari per comprendere i contenuti del quinto anno.

UdA 1: DISEQUAZIONI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| Concetto di intervallo e di intorno. Disequazioni di 1° e di 2° grado intere e fratte. | Risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie. | Disciplinari: - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche |

| | | |
|---|--|--|
| Sistemi di disequazioni di 1° e di 2° grado intere e fratte. | Risolvere sistemi di disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie. | sotto forma grafica. Area generale (AG012): - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. |
| Le competenze dell'asse matematico di questo modulo concorreranno allo sviluppo dell'U.D.A. interdisciplinare: U.D.A OLIO (I quadrimestre). | | |

UdA . 2: FUNZIONI e LIMITI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>Funzioni.</p> <p>Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio.</p> <p>Definizione di grafico.</p> <p>Classificazione delle funzioni.</p> <p>Dominio di una funzione algebrica intera/fratta e razionale/irrazionale.</p> <p>Parità, disparità.</p> <p>Segno di una funzione.</p> <p>Calcolo del valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente.</p> <p>Individuazione delle caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.</p> <p>Limiti.</p> <p>Approccio intuitivo al concetto di limite, limiti di funzioni, limite destro e limite sinistro.</p> <p>Limite di una funzione algebrica razionale intera/fratta.</p> <p>Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$, $0/0$.</p> <p>Limite di una funzione a partire dal relativo grafico.</p> | <p>Saper definire e classificare, rappresentare graficamente una funzione indicandone le caratteristiche.</p> <p>Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente.</p> <p>Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate.</p> <p>Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione.</p> | <p>Disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura. <p>Area generale (AG012)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Continuità.</p> <p>Funzioni continue.</p> <p>I punti di discontinuità: rappresentazione grafica.</p> <p>Asintoti di una funzione: asintoto verticale e orizzontale definizione e determinazione; asintoto obliquo (cenni teorici).</p> | | |
| <p>Le competenze dell'asse matematico di questo modulo concorreranno allo sviluppo delle U.D.A. interdisciplinari: U.D.A OLIO (I quadrimestre); U.D.A DRUPACEE (II quadrimestre).</p> | | |

UdA. 3: DERIVATE e STUDIO DI FUNZIONI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Derivate.</p> <p>Definizione di rapporto incrementale.</p> <p>Significato geometrico della derivata.</p> <p>Applicazioni della derivata.</p> <p>Derivata di una funzione algebrica razionale intera/fratta (regola del quoziente).</p> <p>Teoremi sulle derivate (cenni).</p> <p>Crescenza e decrescenza di una funzione.</p> <p>Ricerca di massimi e minimi con l'uso della derivata di semplici funzioni.</p> <p>Studio di funzioni.</p> <p>Grafico di una funzione intera e fratta razionale attraverso lo studio dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio. • Intersezioni con gli assi cartesiani. • Eventuali simmetrie. • Positività e negatività. • Asintoti. • Crescenza e decrescenza (di semplici funzioni). | <p>Calcolare la derivata di una funzione.</p> <p>Eeguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</p> | <p>Disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura. <p>Area generale (AG012)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. |

| | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi relativi (di semplici funzioni). | | |
| <p>Le competenze dell'asse matematico di questo modulo concorreranno allo sviluppo dell'U.D.A. interdisciplinare: U.D.A DRUPACEE (II quadrimestre).</p> | | |

Metodologia

- Illustrazione agli allievi dell'obiettivo da raggiungere e il percorso che si intende seguire in modo che risulti chiaro il processo di apprendimento.
- Evidenziare sempre i prerequisiti indispensabili per raggiungere le nuove competenze in modo da costruire insieme il percorso formativo.
- Curare il linguaggio matematico nello specifico:
 - linguaggio simbolico;
 - linguaggio verbale;
 - comunicazione grafica.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Renderli consapevoli del proprio grado di apprendimento guidandoli all'auto valutazione
- Condivisione di materiali didattici attraverso la piattaforma GSuite e il Registro Elettronico.

Le tradizionali metodologie didattiche in presenza sono state sostituite e/o affiancate da altre idonee a facilitare l'apprendimento a distanza.

In presenza:

- Lezione frontale.
- Lezione individualizzata.
- Lezione interattiva.
- Discussione guidata.
- Lavori individuali.
- Esercitazioni in laboratorio multimediale e uso di software specifici (GeoGebra e piattaforma G-Suite).

A distanza:

- Restituzione di elaborati tramite e-mail, classi virtuali (Google Classroom) e Google Moduli.
- Fruizione autonoma in differita di contenuti didattici per l'approfondimento e lo studio attraverso la piattaforma G-Suite e il registro Elettronico.
- Esercitazioni tramite Google Moduli e Google Documenti sincrone e asincrone.

Mezzi e materiali

Gli strumenti utilizzati nella didattica sia in presenza che a distanza sono stati:

- Libro/i di testo/i adottato/i.
- Lavagna tradizionale (con gessetti) o LIM.

- Software applicativi e tools digitali (GeoGebra, Google Classroom e App Google Suite).
- Materiali (appunti, mappe concettuali e schemi di sintesi, schede didattiche anche su supporto informatico) prodotti e forniti dal docente.
- Video YouTube.
- Condivisione di materiali didattici attraverso la piattaforma GSuite e il Registro Elettronico: documenti, video/risorse, tutorial e guide, tratti anche dal web.

Strumenti di verifica

Nel corso del I e del II quadrimestre si sono effettuate prove di valutazione sia orali che scritte, in alcuni casi sono state affiancate e integrate da momenti valutativi di tipo sommative e di tipo formativo nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

In presenza:

- Prove scritte.
- Colloqui orali.
- Prove semistrutturate e questionari.
- Discussioni guidate e verifiche sommative orali (anche frutto di più interventi documentati).

A distanza

- Test a tempo, prove strutturate e semistrutturate online consegnate tramite classi virtuali (Google Classroom), e-mail e condivise tramite Google Drive.
- Puntualità nel rispetto delle scadenze.
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

suddivisi nei seguenti aspetti

cognitivo:

- possesso dei prerequisiti;
- capacità di apprendimento;
- comprensione ed uso del linguaggio specifico;

formativo:

- partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;

- metodo di lavoro: il controllo dei compiti, gli esercizi svolti in classe e in modalità a distanza.

sommativo:

- il controllo e la correzione dei compiti;
- gli esercizi e le prove svolte in classe e in modalità a distanza.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: prof.ssa Goni Eleonora

Libro di testo: /

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espress

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della forza, resistenza, flessibilità e velocità. - Struttura di una seduta di allenamento. - Circuiti fitness allenanti. | <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione. | <ul style="list-style-type: none"> - Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. - Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. |

UdA 2: Lo sport, le regole ed il Fair Play.

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|------------|----------|------------|
|------------|----------|------------|

| | | |
|---|---|---|
| <p>- I fondamentali di base degli sport praticati.</p> <p>- Il regolamento degli sport praticati.</p> | <p>- Adattarsi a regole e spazi differenti, per consentire la partecipazione di tutti</p> <p>- Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport individuali e di squadra.</p> <p>- Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto.</p> <p>- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato.</p> <p>- Accettare le decisioni con serenità.</p> <p>- Rispettare indicazioni, regole e turni.</p> <p>- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</p> | <p>- Lo studente praticherà sport privilegiando la componente educativa.</p> <p>- Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play.</p> |
|---|---|---|

UdA. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>- Malattie legate all'alimentazione</p> <p>- Le basi dell'alimentazione</p> <p>- Saper scegliere e valutare.</p> | <p>- Assumere comportamenti alimentari responsabili.</p> <p>- Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta.</p> <p>- Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo.</p> <p>- Riconoscere cibi di qualità, equilibrati e saperli abbinare secondo uno stile di vita sano e sostenibile.</p> | <p>- Adottare i principi igienico sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</p> |

Metodologia

- Lezione frontale con esercitazioni pratiche individuali
- Metodo deduttivo ed induttivo
- Tenere conto della personalità degli alunni, in ogni momento del loro processo evolutivo
- Illustrare sempre l'importanza e la funzione di ogni attività proposta, comprese le griglie di valutazione, ove necessario.
- Graduare gli sforzi e le difficoltà nel tempo
- Approccio di tipo globale ed analitico

Mezzi e materiali

- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra o in aree esterne
- Applicativi di GSuite
- Materiali audiovisivi e dispense fornite dal docente

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- L. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- M. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- N. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Religione

Docente: prof.ssa Federica Severi

Libro di testo: nessuno

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: "Io e l'altro"

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|--|
| <p>-La bellezza dell'uomo: talenti, capacità, diversità, unicità e originalità.</p> <p>-Vocazione: desideri, sogni, speranze, paure, dubbi, orientamento personale.</p> <p>- Le relazioni in adolescenza, emozioni, sentimenti, amicizia, accoglienza e gli ostacoli alle relazioni: diffidenza, pregiudizio, chiusura, bullismo, cyberbullismo, violenza.</p> <p>-Testimonianze di vita di alcuni uomini di valore.</p> | <p>-Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p> <p>-Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.</p> | <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> |

UdA .2: "L'uomo ed il male"

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <p>-Il male.</p> <p>-Origine della libertà nell'esistenza del male.</p> <p>-Dio e il male: limitazione della libertà come amore.</p> <p>-Le ideologie del male del xx secolo: nazismo e comunismo.</p> <p>-I frutti delle ideologie del male: lager e gulag.</p> | <p>-Motivare in un contesto multi culturale, le proprie scelte di confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>-Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di</p> | <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> |

| | | |
|--|---------------------|--|
| <p>-Le testimonianze di alcuni superstiti nei lager e gulag.</p> <p>-I giusti tra le nazioni: testimonianze di coraggio, altruismo e generosità.</p> <p>-Il civico museo della risiera di San Sabba di Trieste.</p> <p>-Il memoriale della Shoah di Milano.</p> <p>Mostra fotografica “Punti di luce. Essere una donna nella Shoah”.</p> <p>- L’orrore delle foibe.</p> <p>-Le guerre nel mondo.</p> | <p>significato.</p> | |
|--|---------------------|--|

UdA. 3: “L’uomo nel mondo di oggi”

| CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>-Il “nord” ed il “sud” del mondo: ingiustizie economiche e sociali.</p> <p>-La globalizzazione ed i suoi rischi.</p> <p>-I misfatti delle multinazionali. Consumo critico, e consumo equo-solidale.</p> <p>-Lo sfruttamento del lavoro minorile.</p> <p>-Il fenomeno delle migrazioni e dei rifugiati.</p> <p>-Gli obiettivi dell’agenda 2030.</p> <p>-L’enciclica di Papa Francesco “Fratelli tutti”.</p> | <p>-Ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.</p> <p>-Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> | <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p> |

Metodologia

Lezione frontale con schemi e mappe da riportare sul quaderno;

Lezione attiva e partecipata;

Brainstorming;

Circle time;

Collaborative Learning;

Discussione guidata;

Lavori individuali di elaborazione e di riflessione;

Utilizzo della Google Suite.

Mezzi e materiali

Lecture di articoli da siti-web;

Lecture di brani di libri proposti dal docente;

Materiali digitali;

Supporti audio-video;

Film;

Quaderno.

Strumenti di verifica

Discussioni guidate;

Dialogo in classe di risposta a richieste dedicate ai particolari problemi;

Riflessione individuale scritta e poi condivisa in classe.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- O. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- P. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Q. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Agricoltura sostenibile e biologica

Docente: prof.ssa Del Bove Irene

Libro di testo: Biologia applicata A- DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE, A.Dellachà G.Oliviero, Reda Editore

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: Parte generale: patogeni e difesa

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <p>Richiami di biologia generale: caratteristiche generali di virus, fitoplasmii, batteri, miceti, acari, insetti.</p> <p>Principi di fitopatologia: analisi generale dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato.</p> <p>Analisi Ambientale: analisi generale dei fattori abiotici, loro manifestazioni e tipologie di danno diretto od indiretto.</p> <p>Caratteristiche dei prodotti fitosanitari, utilizzo, sicurezza e immagazzinamento. Disciplinari Regionali di produzione.</p> <p>Agricoltura integrata e biologica.</p> <p>Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura.</p> <p>Quaderno di Campagna</p> | <p>Saper riconoscere le diverse caratteristiche dei vari patogeni e agenti di malattia.</p> <p>Saper individuare il tipo di danno.</p> <p>Saper identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche dei prodotti fitosanitari e la gestione del loro magazzino.</p> <p>Saper redigere un Quaderno di Campagna</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 2</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> |

UdA . 2: Pomacee (melo)

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Avversità abiotiche: buttersatura amara e cracking.</p> <p>Avversità biotiche</p> <p>Malattie fungine: monilia, oidio, ticchiolatura.</p> <p>Fitofagi: afide grigio, afide verde, afide lanigero, carpocapsa..</p> | <p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 2</p> |

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| Batteriosi: colpo di fuoco batterico. | | Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni. |
|---------------------------------------|--|--|

UdA. 3: Olivo

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Malattie fungine: occhio di pavone.</p> <p>Fitofagi: mosca olearia.</p> <p>Batteriosi: Xylella fastidiosa e rogna dell'olivo.</p> | <p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 2</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> |

UdA 4. Vite

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Avversità abiotiche: clorosi ferrica.</p> <p>Malattie da fitoplasmi: Flavescenza dorata e legno nero.</p> <p>Malattie fungine: peronospora, oidio, botrite, marciume acido, mal dell'esca.</p> | <p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 2</p> |

| | | |
|--|--|--|
| Fitofagi: raghetto rosso, tripide, cicaline, fillossera, tignola e tignoletta. | | Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni. |
|--|--|--|

UdA 5. Drupacee (Pesco)

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Virosi: sharka.</p> <p>Malattie fungine: armillaria, bolla, monilia, corineo.</p> <p>Fitofagi: afidi, cocciniglia bianca, anarsia, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.</p> | <p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 2</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> |

Educazione Civica

UdA 6. Sostenibilità

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: misure preventive, giustificazione degli interventi, mezzi di difesa. • Effetto deriva di un PF. Tempo di rientro e tempo di carenza • Frutteti ecosostenibili • Pratiche agronomiche sostenibili. Gestione dell'elemento rame in | <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la corretta tecnica di somministrazione di un PF • Saper leggere correttamente l'etichetta di un PF • Saper distinguere il tempo di rientro da quello di carenza • Saper individuare le tecniche di allevamento di frutteti sostenibili | <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le norme ambientali da rispettare nell'esercizio dell'attività agricola • Procedere nella corretta tecnica di distribuzione di un PF • Individuare il mezzo di difesa più efficace in termini di sostenibilità agro-ambientale • Acquisire la consapevolezza |

| | | |
|-------------|--|---|
| agricoltura | | delle situazioni di rischio e degli effetti sull'ambiente e sul consumatore |
|-------------|--|---|

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento
- Relazioni su uscite didattiche
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Prove strutturate e semistrutturate
- Interrogazioni orali
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- R. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- S. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- T. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Agronomia del Territorio agrario e forestale

Docente: prof. Venditto Mario

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale REDA

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: L'ARBORICOLTURA DA LEGNO E IL LEGNO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · L'arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. · La pioppicoltura. · L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. · Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura. Difetti ed alterazioni dei legnami. | <p>Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali.</p> <p>Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. |
|--|--|---|

UdA 2:RUOLO DEI BOSCHI NELLA REGIMAZIONE IDRICA E NEL CONTROLLO DELL'EROSIONE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. · Cenni sugli interventi di ingegneria naturalistica forestale e sulle sistemazioni idraulico-forestali. · La prevenzione degli incendi. Operazioni di intervento antincendio. · Gli aspetti generali del bacino idrografico, l'analisi del reticolo idrografico, la dinamica dei versanti. | <p>Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> |

UdA 3: INGEGNERIA NATURALISTICA

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|----------------------------------|
| Tecniche di rinaturalizzazione Materiali e metodologie utilizzate nell'ingegneria naturalistica | Saper scegliere in maniera idonea le tecniche più appropriate al contesto in un'ottica di sostenibilità ed efficienza dei lavori. | COMPETENZE 1,5,6 (vedi sopra) |

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive.

Strumenti di verifica

Valutazione orale

- Chiarezza espositiva dei contenuti espressi
- Completezza e pertinenza delle informazioni
- Correttezza formale

Valutazione scritta

Educazione Civica

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- U. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- V. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- W. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale

Docente: prof. Mario Venditto prof. Gianni Bonanni

Libro di testo: Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale volumi 2 e 3-Battini Ferdinando- Edagricole

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Consolidamento e ripasso nuclei fondamentali della classe quarta: bilancio economico, capitali dell'azienda agraria ed elementi di matematica finanziaria

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▣ Il bilancio economico delle aziende agrarie.(*) - Richiami sulle figure economiche dell'azienda agraria.(*) -Richiami sul capitale fondiario e agrario.(*) - Richiami sul bilancio economico dell'azienda agraria.(*) | <ul style="list-style-type: none"> --Riconoscere e valutare gli elementi del bilancio agrario.(*) -Saper descrivere l'azienda in tutte le parti che la compongono.(*) | <ul style="list-style-type: none"> Redigere la descrizione di un'azienda agricola in tutte le sue parti.(*) -Redigere il bilancio di un'azienda a indirizzo produttivo seminativo-cerealicolo(*) |

UdA 2: I giudizi di convenienza delle aziende zootecniche e di trasformazione agroindustriali

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▣Il costo di produzione totale e unitario della carne bovina. -Il costo di produzione totale e unitario del latte. -Il prezzo di trasformazione delle | <ul style="list-style-type: none"> -Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico. -Effettuare giudizi di | <ul style="list-style-type: none"> -Attuare semplici analisi di efficienza tecnico- economica aziendale. -Esprimere e motivare giudizi di convenienza. |

| | | |
|------------------------------|---|---|
| principali industrie agrarie | convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda | -Analizzare i costi di produzione e i valori di trasformazione. |
|------------------------------|---|---|

UdA 3: Estimo generale ed estimo rurale

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - I principi dell'estimo. -Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore complementare, valore di surrogazione. -Le fasi della stima - La stima dei fondi rustici -La stima degli arboreti da frutto -Il valore della terra nuda - Il valore del soprassuolo | <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico -Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. -Valutare un arboreto in termini monetari. -Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari. | <ul style="list-style-type: none"> -Redigere la stima del bilancio annuale di un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico. -Redigere la stima del valore di un'azienda agraria. -Redigere la stima di un arboreto. -Redigere la stima dei prodotti in corso di maturazione. |

UdA 4: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| -I bilanci di settore: conto colturale delle colture arboree. | Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere | <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare bilanci aziendali e conti colturali. -Redigere il conto colturale delle |

| | | |
|--|---|---|
| <p>-I conti colturali delle principali colture frutticole.</p> <p>-Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza</p> <p>-Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive.</p> <p>-Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.</p> | <p>giudizi di convenienza parziali.</p> <p>-Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda</p> <p>-Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente.</p> | <p>principali colture frutticole.</p> <p>-Gestione dei bilanci di trasformazione, dell'attività enologica.</p> <p>-Valutare i miglioramenti fondiari e agrari di aziende attraverso i giudizi di convenienza.</p> |
|--|---|---|

Uda 5: Il marketing

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>-Il marketing mix</p> <p>-Il benchmarking e le ricerche di marketing</p> <p>-La SWOT analisi</p> <p>-La pianificazione e il business plan</p> <p>-La segmentazione e il posizionamento del prodotto</p> | <p>-Illustrare gli strumenti di promozione;</p> <p>-Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato.</p> <p>-Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato;</p> <p>-Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing.</p> <p>-Distinguere i canali di distribuzione;</p> <p>-Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera</p> | <p>-Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.</p> <p>-Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.</p> |

Educazione Civica

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>-La gestione idraulica del territorio: Proiezione del filmato di "Fiume Vivo" del dott Claudio Miccioli- Geologo. Discussione critica.</p> <p>-Tutela del territorio e sviluppo economico</p> <p>-Dissesto idrogeologico: Pericolosità e vulnerabilità dei territori.</p> <p>-I ruoli delle forze dell'ordine nella società.</p> <p>-Impronta di Carbonio</p> | <p>-Individuare le problematiche connesse ad una cattiva gestione di un territorio.</p> <p>-saper riconoscere e valutare il valore apportato dal corretto uso del territorio nello sviluppo economico.</p> <p>-individuare le strutture preposte all'ordine pubblico ed i diritti/doveri dei cittadini.</p> <p>-Impatto dei vari sistemi produttivi, in particolare agricoli, sull'emissione carbonica in atmosfera.</p> | <p>Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>-Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>-Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana</p> |

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- X. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Y. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Z. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

Docente: prof. Emanuele La Bella

Libro di testo:

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: I richiami di ambiente, territorio, paesaggio, applicazioni GIS in agricoltura

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Concetti di ambiente, territorio e paesaggio ● Principi dello sviluppo sostenibile ● GIS e agricoltura di precisione | <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare sistemi informativi geografici ● Analizzare il territorio tramite carte tematiche | <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere le caratteristiche ambientali e produttive di un territorio ● Interpretare dati territoriali per la |

| | | |
|--|--|-------------------------|
| | | pianificazione agricola |
|--|--|-------------------------|

Uda . 2: La normativa nel settore agroambientale

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Normativa ambientale e gestione dei rifiuti ● Economia circolare e VIA | <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare l'impatto ambientale delle attività agricole ● Applicare normative ambientali | <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire processi produttivi nel rispetto dell'ambiente ● Applicare strategie sostenibili |

Uda. 3: Qualità e sicurezza alimentare - prodotti tipici

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Certificazioni di qualità (DOP, IGP, STG) ● Norme su sicurezza alimentare | <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare procedure di certificazione ● Leggere e interpretare etichetta | <ul style="list-style-type: none"> ● Garantire qualità e sicurezza nella filiera agroalimentare ● Controllare tracciabilità dei prodotti |

Uda 4: Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● PAC e politiche agricole ● Marketing e filiere agroalimentari | <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il mercato agricolo ● Supportare strategie di promozione | <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare prodotti e territori ● Gestire attività di marketing agroalimentare |

Educazione Civica

Sostenibilità ambientale e gestione dei rifiuti

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Principi dello sviluppo sostenibile ● Classificazione e | <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e classificare le diverse tipologie di rifiuti | <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti responsabili per la tutela |

| | | |
|---|---|--|
| <p>gestione dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta differenziata ed economia circolare ● Normativa ambientale di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti ● Analizzare l'impatto ambientale delle attività produttive ● Individuare pratiche sostenibili in ambito agricolo | <p>ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente ● Contribuire alla sostenibilità dei sistemi produttivi ● Promuovere la salvaguardia del territorio |
|---|---|--|

Sicurezza alimentare

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Normativa sulla sicurezza alimentare ● Igiene degli alimenti e contaminazioni ● Tracciabilità e filiera agroalimentare ● Sistemi di controllo (HACCP) | <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare norme igienico-sanitarie ● Riconoscere i rischi di contaminazione ● Leggere e interpretare etichette alimentari ● Analizzare le fasi della filiera | <ul style="list-style-type: none"> ● Garantire la sicurezza degli alimenti ● Adottare comportamenti corretti per la tutela della salute ● Valutare qualità e sicurezza dei prodotti ● Operare nel rispetto delle normative vigenti |

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Appunti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate

- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- AA. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- BB. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- CC. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Silvicultura, dendrometria e utilizzazioni forestali

Docente: prof. MATTEO PINI, prof. GIANNI BONANNI

Libro di testo: Gestione e Valorizzazione agroterritoriale (Forgiarini, Damiani, Puglisi) Ed. Reda

CONTENUTI:

Uda 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

Uda 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali. L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale. L'ecologia e i fattori ecologici. Il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale. Classificazione delle piante | Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali. Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali. | COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA n° 5 |

| | | |
|---|--|---|
| <p>secondo elementi botanici. Classificazioni dei boschi e delle essenze. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali. Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina e piantagione).</p> | | <p>Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale</p> |
|---|--|---|

Uda 2: IL GOVERNO DEL BOSCO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>Il governo del bosco. Il ceduo (semplice, matricinato, a sterzo, composto). Principali essenze utilizzate nel bosco ceduo. La conversione del ceduo a fustaia. La fustaia. Tipologie di trattamento delle fustaie con particolare riguardo alla conservazione e difesa idrogeologica dell'ambiente. L'esbosco.</p> | <p>Descrivere la gestione del bosco. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> |

| | | |
|---|----------------------------------|--|
| <p>I 3 livelli di meccanizzazione forestale.</p> <p>Principali caratteristiche con note di ecologia, selvicoltura e riconoscimento delle principali essenze forestali utilizzate nella zona: Conifere e Latifoglie.</p> | <p>dei sistemi territoriali.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale</p> |
|---|----------------------------------|--|

UdA 3: INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE ED INTERVENTI NEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>I sistemi verdi in ambito rurale.</p> <p>Il recupero dei boschi degradati.</p> <p>Il recupero delle aree degradate.</p> <p>L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali.</p> <p>L'evoluzione del verde urbano: il giardino in Occidente e in Oriente.</p> <p>Il ruolo del verde nella città.</p> <p>La realizzazione e la</p> | <p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>manutenzione (corretta e scorretta) del verde urbano. Le principali attrezzature per la gestione del verde. Gli arredi e le opere accessorie. La progettazione dei sistemi verdi. La Pianificazione Territoriale Forestale.</p> | | <p>produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale</p> |
|--|--|--|

Metodologia

- la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- il parlato euristico, il brainstorming;
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning
- il problem solving
- utilizzo della Google Suite;
- la didattica laboratoriale;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi;
- osservazioni naturalistiche.

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom
- Materiale tratto dal web
- Riviste scientifiche digitali
- Chiavi dicotomiche di riconoscimento digitali

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali
- Prove scritte strutturate e semistrutturate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Docente: prof.ssa Del Bove Irene - prof. Bonanni Gianni

Libro di testo: Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

UdA 1: MELO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un meieto del territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. | Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione del melo. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. | Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Comp. in uscita |

| | | |
|---|--|-------------|
| <p>Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta e conservazione.</p> | <p>Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p> | <p>n°1)</p> |
|---|--|-------------|

UdA 2: OLIVO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <p>Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un oliveto del territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Ambiente pedoclimatico. Propagazione. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.</p> | <p>Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione dell'olivo. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p> | <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Comp. in uscita n°1)</p> |

UdA 3: ACTINIDIA

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Progettazione e gestione dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento e raccolta. Maturazione, raccolta e conservazione.</p> | <p>Identificare le tecniche colturali alla coltivazione dell'actinidia. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione,</p> | <p>Competenza in uscita n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> |

| | | |
|--|---------------|--|
| | irrigazione). | |
|--|---------------|--|

UdA 4: VITE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <p>Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un vigneto del territorio.</p> <p>Cenni botanici e fisiologia.</p> <p>Cultivar. Propagazione e principali portainnesti.</p> <p>Ambiente pedoclimatico.</p> <p>Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento.</p> <p>Maturazione, raccolta e conservazione.</p> | <p>Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione della vite.</p> <p>Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p> | <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Comp. in uscita n°1)</p> |

UdA 5: PESCO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un pescheto del territorio.</p> <p>Cenni botanici e fisiologia.</p> <p>Cultivar. Propagazione e principali portainnesti.</p> <p>Ambiente pedoclimatico.</p> <p>Progettazione, impianto e gestione del pescheto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta e conservazione.</p> | <p>Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione delle drupacee in particolare pesco.</p> <p>Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p> | <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Comp. in uscita n°1)</p> |

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento
- Relazioni su uscite didattiche
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Prove strutturate e semistrutturate
- Interrogazioni orali
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

DD. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

EE. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;

FF. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Tecnologie agroalimentari

Docenti: prof.ssa Del Bove Irene - prof Bonanni Gianni

Libro di testo: Trasformazioni agroalimentari - Molo, Forgiarini, D'Arco _ Reda

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso di chimica organica e biochimica di base.

UdA 1: Dall'acino al mosto

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| Il raspo e l'acino: caratteristiche dei grappoli dei vitigni del Persolino. Le caratteristiche chimiche dei componenti chimici dell'uva: zuccheri, acidi, fenoli, sostanze azotate e aromatiche. La maturazione tecnologica, fenolica e aromatica dell'uva. La raccolta dell'uva: pigiatura e diraspatura. Fenomeni di imbrunimento e formazione di acido acetico. | Saper individuare l'epoca di raccolta delle uve. Saper eseguire la raccolta di campioni di uve. Saper determinare il grado zuccherino dell'acino. Saper determinare l'indice di maturazione tecnologica. | Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari |

UdA . 2: Industria olearia

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| Morfologia dell'oliva. Le caratteristiche chimiche dei costituenti dell'oliva e dell'olio: frazione saponificabile e insaponificabile. Il processo di maturazione e raccolta delle olive. Immagazzinamento olive. Estrazione dell'olio: il frantoio e tecnologie di estrazione olio. Resa in olio. Classificazione commerciale degli oli. Sottoprodotti dell'industria olearia. Conservazione dell'olio: chiarificazione, maturazione e | Saper individuare l'epoca di raccolta delle olive in relazione ai parametri chimici- tecnologici. Saper collaborare all'interno di un frantoio. Riconoscere le diverse fasi di lavorazione e trasformazione della filiera. Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Saper eseguire una titolazione su un campione di olio. | Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari |

| | | |
|---|---|---|
| <p>affinamento. Il confezionamento e l'etichettatura.</p> <p>Difetti dell'olio: avvinato, riscaldamento, muffa-umidità, morchia, rancido, metallico.</p> <p>le alterazioni dell'olio: inacidimento e irrancidimento.</p> <p>Determinazione dell'acidità di un olio.</p> <p>Panel test olio.</p> | <p>Saper eseguire un panel test con compilazione della relativa scheda.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p> | <p>Competenza in uscita n° 8:</p> <p>Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p> |
|---|---|---|

UdA. 3: Dalla vinificazione alla tavola

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <p>I processi biochimici dall'uva al vino; lieviti enologici e indigeni; respirazione e fermentazione dei lieviti.</p> <p>La fermentazione alcolica e i fattori che ne condizionano il decorso. I prodotti secondari della fermentazione.</p> <p>Impiego del biossido di zolfo: caratteristiche chimiche e aspetti tossicologici. Enzimi del mosto.</p> <p>Vinificazione con macerazione: pigiatura, diraspatura, tini di fermentazione. Operazione prefermentative: correzioni e aggiunte, taglio, solfitazioni.</p> <p>Macerazione con rimontaggio e follature. Svinatura.</p> <p>Fermentazione malolattica</p> <p>Vinificazione in bianco: pigiatura, macerazione pellicolare e pressatura, illimpidimento del mosto.</p> <p>Svinatura.</p> <p>Operazioni di finitura e chiarifica: torchiatura, cause di torbidità e instabilità, chiarifica, travaso, stabilizzazione tartarica.</p> | <p>Saper collaborare all'interno di una cantina per migliorare la qualità del prodotto.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche del prodotto trasformato.</p> <p>Riconoscere e saper intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione della filiera.</p> <p>Saper eseguire una titolazione per determinare l'acidità totale di vini e di mosti.</p> <p>Saper valutare l'utilizzo dei sottoprodotti della vinificazione.</p> | <p>Competenza in uscita n° 1:</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n°4:</p> <p>Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>Competenza in uscita n° 8:</p> <p>Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p> |

| | | |
|--|--|--|
| Affinamento e confezionamento. Titolazione dei vini e dei mosti. Valorizzazione dei sottoprodotti della vinificazione. | | |
|--|--|--|

UdA 4. Vinificazioni speciali

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| Tecniche di vinificazioni speciali: termovinificazione, sovrasmaturazione. Vini rosati. Vini spumanti con metodo classico: preparazione vino base, tirage, presa di spuma, remuage, dégorgement e liqueur d'expédition. Vini spumanti con metodo Martinotti. | Saper collaborare all'interno di una cantina per la produzione di vini spumanti. Riconoscere e saper intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione della filiera. Saper riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche del prodotto trasformato. | Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari |

UdA 5. L'aceto balsamico Tradizionale di Modena

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| Filiera dell'aceto tradizionale di Modena. Produzione del mosto e acetificazione. Utilizzo della batteria di botticelle. Invecchiamento e maturazione. | Riconoscere le caratteristiche delle materie prime e del prodotto trasformato. Saper gestire una degustazione. | Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari |

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Video didattici
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento

Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

GG. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

HH. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;

II. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

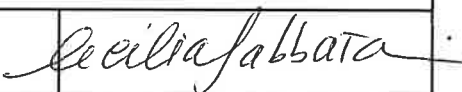
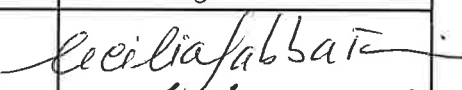


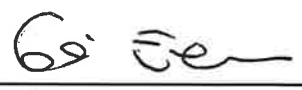


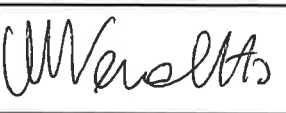

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.









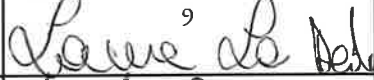

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 54/2026. Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

| DOCENTE | MATERIA | FIRMA |
|---------------------|--|---|
| AREA COMUNE | | |
| Sabbatani Cecilia | Lingua e letteratura italiana |  |
| Sabbatani Cecilia | Storia |  |
| Maric Petra Martina | Inglese |  |
| Gallegati Fabia | Matematica |  |
| Goni Eleonora | Scienze motorie |  |
| Severi Federica | Religione |  |
| AREA D'INDIRIZZO | | |
| Del Bove Irene | Agricoltura Sostenibile e Biologica |  |
| Venditto Mario | Agronomia del Territorio agrario e forestale |  |
| Venditto Mario | Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale |  |

| | | |
|----------------------|---|--|
| La Bella Emanuele | Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale |  |
| Pini Matteo | Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali |  |
| Del Bove Irene | Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche |  |
| Del Bove Irene | Tecnologie agroalimentari |  |
| Bonanni Gianni | Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale |  |
| Bonanni Gianni | Compresenza Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali |  |
| Bonanni Gianni | Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche |  |
| Bonanni Gianni | Compresenza Tecnologie Agroalimentari |  |
| La Deda Laura | Docente di sostegno |  |
| Sannazzaro Antonella | Docente di sostegno |  |



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe
- Fascicolo dello studente.

The image shows a circular official stamp of a school, partially obscured by a large, stylized handwritten signature in black ink. The text 'IL DIRIGENTE SCOLASTICO' is printed in bold, uppercase letters to the right of the stamp, and the name 'Daniele Gringeri' is printed in bold, lowercase letters below it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Gringeri